



**Comune di  
Cascina**

Macrostruttura Lavori Pubblici e Tutela Ambientale  
Servizio Ambiente  
Via Tosco Romagnola n.199 - 56021 Cascina ( Pi )

## Relazione al Consiglio Comunale

Verbale riunione del 02 marzo 2017

Occorsa in regione Toscana per concordare le procedure da attivare il completamento delle attività di messa in sicurezza e caratterizzazione dei terreni del sito "Ex Decoindustria" ubicato in frazione Santo Stefano a Macerata, via Fossi Doppi

In data 02/03/2017 presso la sede della Regione Toscana si è svolto un incontro al quale hanno partecipato

- Ing. Rafanelli	(Regione)
- Dott. Biamonte	(Regione)
- Dott.ssa Guarino	(Regione)
- Ass. all'Ambiente Fratoni	(Regione).
- Vicesindaco del Comune di Cascina Michele Parrini	(Comune di Cascina)
- Arch. Elena Pugi	(Comune di Cascina)
- Arch. Maria Rosaria Ferrara	(Comune di Cascina)

La Provincia di Pisa, invece, ha inviato una nota dichiarandosi impossibilitata ad intervenire.

Come noto, l'Amministrazione Comunale di Cascina facendosi parte diligente per il reperimento delle risorse economiche necessarie per la messa in sicurezza del sito ex DECOINDUSTRIA, ha richiesto l'incontro al fine di stabilire e concordare con gli altri Enti superiori tutte le procedure tecnico-giuridiche finalizzate a portare a termine gli interventi di messa in sicurezza prima, e quelli di caratterizzazione dei terreni successivamente.

Atteso che l'intenzione dell'Amministrazione, in armonia con le previsioni del RU, è quella di ricondurre il sito ad una destinazione di uso produttivo, essendo praticamente impossibile un utilizzo diverso (parchi, residenze, scuole, ecc), l'ing Rafanelli ha indicato che per raggiungere tale obiettivo occorre procedere con nel seguente modo:

**- Fase A -**

Rimozione ed avvio allo smaltimento dei rifiuti stoccati sul sopra suolo, consistente nello svuotamento e nello smantellamento dell'ultimo serbatoio presente sull'area, oltre allo smaltimento di alcuni rifiuti di risulta da precedenti demolizioni.

Per tale fase dovrà essere attivato un Appalto di Servizio per l'affidamento ad una Ditta Specializzata, con stima dei lavori, effettuata dagli Uffici Regionali, pari a circa 50.000 /55.000 euro compreso IVA; quindi leggermente superiore rispetto alla stima formulata dalla Provincia di Pisa nel luglio 2016, che si attestava su un importo residuo di circa € 49.000,00 oltre gli oneri per la sicurezza.

## - Fase B -

Conclusa la fase A, si dovrà procedere con le attività di progetto per la caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda, mediante affidamento di Appalto di Servizio, attività queste per le quali è stato stimato un importo di circa € 40.000,00 compreso Iva.

Sulla scorta di quanto sopra, risulta che la somma messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale è capiente per arrivare a compimento di tutte le attività propedeutiche ad un'eventuale bonifica.

Dal risultato degli accertamenti analitici potranno emergere i seguenti scenari:

- 1) Suolo esente da contaminazione;
- 2) Presenza di contaminazione in suolo e sopra suolo; in tal caso occorrerà procedere con ulteriori verifiche mediante l'Analisi di Rischio che escluda o meno la necessità di un intervento di bonifica;
- 3) Bonifica del Sito;

Dalla riunione è emerso che l'area non è più sotto sequestro, pertanto risulta necessario verificare chi sia l'effettivo titolare della proprietà e, in caso di fallimento del soggetto proprietario (ipotesi questa già paventata dalla Regione), ricercare i dati ed i recapiti di eventuali Custodi/Curatori e/o aggiudicatari.

Dalle visure ipo-catastali, non sono emersi cambiamenti rispetto alla Società proprietaria in origine.

Tali accertamenti sono propedeutici all'attivazione della esecuzione in danno, fase che potrebbe essere curata dallo stesso Comune di Cascina, come pure la predisposizione delle gare per gli Appalti di Servizio delle fasi A e B con supporto tecnico da parte degli Uffici Regionali

Per consentire quindi al Comune di agire direttamente, seppur con il supporto tecnico-scientifico-giuridico che la Regione ha assicurato, la Regione stessa ha proposto di redigere, entro i prossimi 30 gg, un protocollo di intesa Regione-Provincia-Comune che disciplini tempi, modi, procedure e competenze di ciascuno dei soggetti istituzionali interessati.

Tale atto, in bozza, sarà condiviso preventivamente tra i tre soggetti, auspicando quindi di poterlo sottoscrivere entro la fine del mese di maggio.

Il supporto tecnico-scientifico-giuridico della regione Toscana sarà sancito nel suddetto protocollo.

L'incontro si conclude concordando il seguente percorso:

- 1) La Regione procede mediante la sua avvocatura ad una verifica della proprietà, della eventuale procedura fallimentare, nonché alla redazione della bozza di Protocollo d'intesa;
- 2) Sia la Regione che il Comune si faranno parte diligente per il coinvolgimento della Provincia di Pisa nel percorso da seguire, in modo da ricostruire le varie fasi già eseguite e quelle da eseguire;
- 3) Convocazione di nuovo incontro tra circa un 30/45 gg per la definizione del protocollo d'intesa, al fine di poterlo sottoscrivere entro la fine del prossimo mese di maggio.

Cascina li, 02/03/2017